



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

ARTE E TERRITORIO

CLASSE:

3° A

A. S.:

2022-2023

INSEGNANTE:

GIOVANNA BRAMBILLA

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 22 alunni*, 9 maschi e 14 femmine, di cui 5 con certificazione B.E.S. il test d'ingresso ha mostrato una scarsa conoscenza della terminologia storico artistica. Ma la classe risponde in modo positivo e partecipativo alle lezioni.

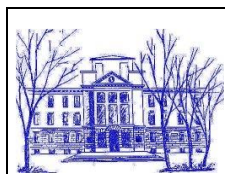
2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Usare reti e strumenti informatici nello studio e negli approfondimenti (SE9 – Arte come disciplina concorrente)
2	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti (SE10 – arte come disciplina concorrente)
3	Analizzare il territorio in collegamento con il patrimonio culturale avendo come finalità lo sviluppo del turismo
4	Progettare documentare e presentare servizi e prodotti turistici
5	Leggere in modo diacronico i cambiamenti attraverso il confronto tra epoche e culture diverse

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Operare nella gestione e produzione di servizi/prodotti turistici.	T1 Arte e territorio, Geografia turistica, Spagnolo, Tedesco, Inglese	Italiano
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.	T6 Geografia Turistica Arte e territorio	Italiano Inglese Storia Matematica Religione Tedesco
Analizzare l'immagine del territorio, sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.	T14 Geografia Turistica Arte e territorio	Spagnolo Tedesco Inglese Italiano
Utilizzare le idee generali sottese alle varie culture prese in esame, ricollegandole alla cronologia storica, ai documenti della produzione artistica e ai luoghi di riferimento.	T16 Arte e territorio	Inglese Italiano
Riconoscere, attraverso un'analisi formale e stilistica di documenti artistici relativi a Pittura, Scultura, Architettura e Urbanistica, i caratteri storico/artistico/geografico dei vari centri di produzione, nonché le relazioni che li connettono.	T17 Arte e territorio	Inglese Italiano

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si fa riferimento alla programmazione di Dipartimento del Triennio per la Materia di Arte e Territorio (M.4.18).

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. non si discostano dalla programmazione di Dipartimento.



4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Eventuali modalità di recupero, così come di potenziamento, saranno effettuate in itinere, riprendendo argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

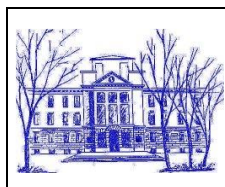
Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
VISITA ALLA MOSTRA SALTO NEL VUOTO IN GAMEC	Mostra dedicata alla relazione tra arte e smaterializzazione della materia, in collegamento con Educazione Civica, Diritto, Geografia e Agenda 2030	2
PERCORSO A BERGAMO	Da valutare se non eseguito dal docente di geografia, per un raccordo al territorio	2

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Verranno utilizzate le seguenti metodologie: Lezione frontale, Cooperative learning , Lezione interattiva-dialogata, Lezione multimediale, Attività di laboratorio, lettura e analisi diretta dei testi iconici e delle mappe, CLIL

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Chiave di volta 1	Volumi
Autori:	E. TORNAGHI, V. TARANTINI, C. SIMONCINI, M. VACCARO	1°
Edizioni:	Loescher	

Verrà utilizzato il videoproiettore e la lim, l'ambiente classroom per condividere con tutta la classe strumenti di facilitazione: i ppt usati, video di approfondimento, schemi e mappe concettuali.

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**10. VERIFICHE**

(Si riassumo per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Valutazione formativa: orale o scritta, in itinere;

Valutazione sommativa: scritta o orale a conclusione degli argomenti. Due verifiche (orale e/o scritta valida per l'orale) per ciascun periodo.

Eventuale recupero (orale e/o scritta valida per l'orale) in itinere, e dopo il primo periodo.

Le verifiche prevedono quesiti a risposta chiusa; quesiti a scelta multipla; quesiti a risposta aperta.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Per le prove oggettive si utilizzerà la seguente griglia, concordata nella riunione per materia:

TABELLA DI VALUTAZIONE
98-100 10



90-97	9-9.5
85-89	8.5
80-84	8
75-79	7.5
70-74	7
65-69	6.5
60-64	6
55-59	5.5
50-54	5
45-49	4.5
40-44	4
35-39	3.5
30-34	3
0-29	1-2

13.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Per gli alunni con BES ci si rifà a quanto concordato con la coordinatrice per carico di lavoro, modalità didattiche di facilitazione dell'apprendimento e modalità di verifica, e si fa riferimento a quanto discusso e deliberato in CdC e depositato in segreteria didattica.

Bergamo, 2 novembre 2022

La Docente

Giovanna Brambilla



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

MATERIA:

**DISCIPLINE TURISTICHE E
AZIENDALI**

CLASSE:

3 A

A. S.:

2022-23

INSEGNANTE:

ANTONELLA TRAPLETTI

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe 3A è composta da 22 studenti iscritti, la maggior parte dei quali (16) provenienti dalla 2A dell'a.s. precedente. Nell'a.s. in corso sono stati inseriti 6 nuovi studenti (di cui uno non frequentante dall'inizio dell'anno e tre ripetenti), di diversa provenienza. Non è stato svolto alcun test di ingresso; comunque sulla base di una prima valutazione scritta sui nuovi argomenti e sui risultati delle verifiche orali solo su alcuni studenti, la classe si presenta eterogenea con un livello di ingresso complessivamente sufficiente. Per quanto attiene al comportamento la classe sembra essere abbastanza caotica, spesso da motivare e con una sufficiente capacità di autocontrollo.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

Si riportano i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi.
2	Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale.
3	Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.
4	Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
5	Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
6	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
7	Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
8	Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile



9	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
10	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro
11	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

Si riportano le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici		T1
utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	T2	
utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche	T3	
riconoscere ed interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;	T4	
riconoscere ed interpretare: i macrofenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica	T5	
individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico	T7	
interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi	T8	
riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie	T9	
gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico	T10	
contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.	T11	



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica	T12	
--	------------	--

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si riportano le determinazioni dal Dipartimento di Materia

	ABILITÀ	CONOSCENZE
C L A S S I T E R Z E	<p>-Riconoscere le componenti storiche, sociali e culturali che concorrono allo sviluppo integrato del turismo. -Riconoscere le tendenze dei mercati e le problematiche di localizzazione di un'azienda turistica. -Individuare compiti, azioni e piani di intervento dei soggetti pubblici che operano nel settore turistico. -Riconoscere i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.</p> <p>-Riconoscere gli elementi materiali e i servizi che compongono il prodotto turistico. -Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche. -Distinguere le strutture organizzative e riconoscere le problematiche significative e ricorrenti del settore. -Identificare i ruoli e le responsabilità delle diverse funzioni aziendali nell'impresa turistica.</p> <p>-Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. -Individuare le procedure che caratterizzano la gestione delle imprese ricettive, rappresentandone i processi e i flussi informativi. -Riconoscere gli elementi materiali e i servizi che compongono il prodotto turistico ricettivo.</p> <p>-Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. -Individuare le procedure che caratterizzano la gestione delle ADV, rappresentandone i processi e i flussi informativi. -Riconoscere gli elementi materiali e i servizi che compongono il prodotto turistico delle ADV. -Individuare la documentazione e le procedure per la progettazione e la realizzazione di un viaggio. -Leggere e interpretare i documenti commerciali. -Effettuare la liquidazione IVA relativa all'attività di intermediazione di un'ADV.</p>	<p>-Il turismo e le sue classificazioni: definizione di turismo e di turista; elementi caratterizzanti; criteri di classificazione. -Il turismo tra passato, presente e futuro: l'esperienza del viaggiare; il Grand Tour; il passaggio dal turismo d'élite al turismo di massa; l'evoluzione del turismo nel terzo millennio. -L'impatto del turismo sull'economia, sulla società e sull'ambiente: gli effetti economici, socioculturali e ambientali del turismo; il turismo sostenibile.</p> <p>-La domanda turistica e le sue caratteristiche; l'analisi qualitativa e quantitativa della domanda turistica. -L'offerta turistica e le sue caratteristiche; l'analisi qualitativa e quantitativa. -Le caratteristiche dell'impresa turistica e del prodotto turistico. -L'organizzazione del lavoro nelle imprese turistiche: le funzioni aziendali; gli organi aziendali; le strutture organizzative. -Le professioni turistiche: ruoli e responsabilità.</p> <p>-Le imprese ricettive: caratteristiche, classificazioni, tipologie. -Il contratto d'albergo -Il ciclo cliente (operazioni compiute e relativa documentazione): booking; check-in; live-in; check-out e post check-out.</p> <p>-ADV: definizione, caratteristiche, suddivisione, apertura di un'ADV, il network. -Il voucher: caratteristiche e tipologie. -Le fasi e i documenti che caratterizzano i rapporti tra l'ADV intermediaria e le imprese ricettive. -Le fasi e i documenti che caratterizzano i rapporti tra l'ADV intermediaria e il tour operator. -I rapporti tra ADV intermediarie e turisti; le differenti tipologie di servizi offerte. -Le fasi e i documenti che caratterizzano i rapporti tra l'ADV tour organizer e i fornitori dei servizi. -I documenti emessi dall'ADV tour organizer nei confronti dei clienti. -Gestione dell'impresa turistica e normativa fiscale: registrazione ai fini IVA delle operazioni effettuate dalle ADV; liquidazione IVA (metodo deduzione base da base e</p>



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

	<ul style="list-style-type: none">-Conoscere le caratteristiche delle imprese di trasporto e il ruolo che svolgono nel settore del turismo.-Individuare il ruolo delle ADV intermediarie nella biglietteria ferroviaria e/o aerea.	<p>deduzione imposta da imposta)</p> <p>-Caratteristiche del trasporto ferroviario italiano. -Il servizio di biglietteria ferroviaria nazionale. -Il trasporto aereo in Italia e nel mondo. -La biglietteria aerea</p>
--	---	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Tutte le U.D coincidono con quelle della programmazione di dipartimento

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Il recupero sarà svolto in itinere e nei periodi di allineamento previsti dal calendario scolastico, mentre gli eventuali interventi di recupero pomeridiano (sportello help e/o recupero a gruppi di alunni) saranno svolti con le modalità che verranno definite dal Collegio dei docenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
E-TWINNING	vedi sotto	

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Educazione civica	Turismo sostenibile - tutte le discipline	primo quadimest



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

		re
UDA "Forme e dinamiche del turismo: localizzazione e valorizzazione del territorio"	Individuazione delle specificità e potenzialità in ambito turistico del territorio- discipline coinvolte: geografia, inglese, DTA, storia, arte, francese	tutto l'anno
eTwinning: " turismo enogastronomico e sviluppo locale"	Individuazione dei prodotti tipici locali e delle loro aree di provenienza. Condivisione dei prodotti in gruppi internazionali per la preparazione di un menù internazionale. Predisposizione di itinerari turistici, interviste con produttori, evidenze sul campo che possano indicare l'importanza del turismo enogastronomico sulla crescita locale, anche nelle aree rurali, meno esposte al turismo di massa- discipline coinvolte: DTA, Inglese	tutto l'anno

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Tutte le attività, soprattutto quelle svolte attraverso i lavori di gruppo, durante l'intero anno scolastico e relative alle diverse UDA di apprendimento, si orienteranno al raggiungimento degli Obiettivi Educativi definiti dal CDC.

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Nello svolgimento delle Unità di Apprendimento si utilizzeranno prevalentemente le seguenti metodologie: lezione frontale e dialogata, cooperativa, problem solving, lettura e analisi diretta dei testi. Con l'utilizzo di applicativi di Google Suite, si incentiverà lo svolgimento di lavori di gruppo e simulazioni; la modalità del recupero sarà prevalentemente in itinere.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	SCelta TURISMO UP	Volumi
Autori:	G.CAMPAGNA- V.LOCONSOLE	1



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

Edizioni: TRAMONTANA

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Utilizzo LIM e computer in dotazione alla classe. Potranno essere utilizzati tablet, se richiesto dallo studente, per alcune tipologie di esercizi.

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali/Test/scritte	3	4
Test d'Ingresso	no	no
Prove parallele	no	no

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

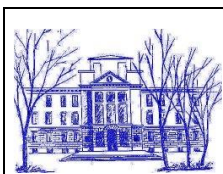
Per le valutazioni si farà riferimento alla griglia d'Istituto del triennio approvata dal Collegio Docenti.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
2	PDP

Bergamo, 03/11/2023

Il/La Docente
Antonella Trapletti



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

FRANCESE

CLASSE:

3A - TURISMO

A. S.:

2022 - 2023

INSEGNANTE:

F. PAGLIARO

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

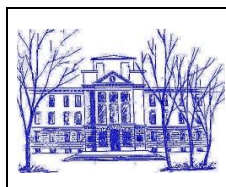
(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 16 studenti tutti provenienti dalla 2A dello scorso anno scolastico e da altri 5 studenti provenienti sia da altri istituti, anche di province diverse, che dalla 3A dello scorso anno. Da un punto di vista cognitivo, la classe si presenta mediamente con un livello di partenza medio-basso: alcuni studenti hanno ancora lacune pregresse non colmate ma non mancano studenti che continuano a dimostrare volontà di apprendere attraverso un impegno costante e sono per lo più partecipi e interessati al dialogo didattico. Non mancano situazioni di facili distrazioni. La frequenza è assidua e abbastanza partecipe. Si dichiara la continuità didattica per la disciplina.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

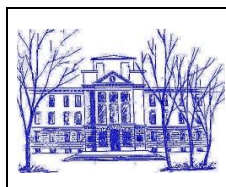


Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.		SE1
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		SE2
Padroneggiare la lingua francese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	SE4	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		SE6
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		SE9
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	T1	
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	T2	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	T3	
Riconoscere ed interpretare: i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse.		T6
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		T13
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.		T14



2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSITERZE	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiaramente articolati, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti almeno in parte noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o di attualità -Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di uso corrente -Utilizzare i dizionari bilingue e monolingue -Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali fondamentali -Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale o generale -Descrivere in maniera non complessa esperienze, impressioni ed eventi relativi all'ambito personale, sociale o all'attualità -Produrre testi non complessi, ma coerenti e coesi su tematiche note e di interesse personale o generale -Cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura francese 	<ul style="list-style-type: none"> -Strategie per la comprensione globale e dettagliata di testi non complessi, scritti o orali su temi relativi alla vita di tutti i giorni -Lessico e fraseologia idiomatica frequenti, relativi all'ambito personale, sociale e all'attualità -Strutture grammaticali fondamentali di relativa complessità -Corretta pronuncia del repertorio lessicale e padronanza dell'intonazione delle frasi -Tecniche d'uso del dizionario monolingue francese e del dizionario bilingue italiano-francese -Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale (descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori -Caratteristiche di diverse tipologie di testi quali lettere personali, articoli di giornale, descrizioni e narrazioni -Elementi socio-culturali relativi alla Francia

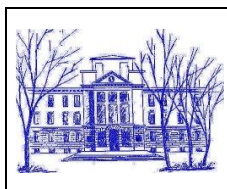
3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Salvo rettifiche successive, ci si attiene alla programmazione di dipartimento

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze(5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			



4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Il recupero sarà effettuato nei momenti previsti dal calendario scolastico ed ogni volta che la situazione di apprendimento lo richiede. Il recupero sarà in itinere - con la ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa, in modalità interattiva e secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Al momento nessuna segnalazione

Attività	Breve descrizione	Periodo

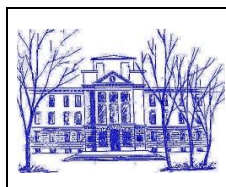
6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Eventualmente, come da programmazione di classe

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo



8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

x	Lezione frontale	x	Cooperative learning (drive)
x	Lezione interattiva	x	Problem solving
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	x	Didattica metacognitiva
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	x	Altro : flipped classroom, cartes, app di Gsuite, app/tools per cartes mentales (mappe)
x	Recuperi in itinere, nei momenti previsti dal calendario scolastico, corsi, ore help, secondo le necessità e possibilità		

9. MATERIALI E STRUMENTI

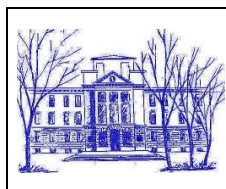
(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Oltre al manuale in adozione si utilizzeranno materiali multimediali tratti da Internet o da siti specifici, fotocopie/scansioni inviati con Google app

	Testo in adozione classi terze	Volumi
Autori: G. BELLANO WESTPHAL - P. GHEZZI	CAFE' MONDE	1° / 2°
Edizioni:	LANG	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante le lezioni si utilizzeranno il PC, le app di Gsuite e la LIM con le sue funzioni.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

I criteri di valutazione saranno coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si fa riferimento.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 30 ottobre 2022

Il/La Docente
F. Pagliaro



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

GEOGRAFIA TURISTICA

CLASSE:

3A

A. S.:

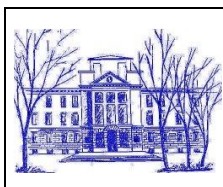
2022/2023

INSEGNANTE:

ANDREA GAGLIONE

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La Classe 3A è composta da 22 studenti: 12 femmine e 9 maschi, di cui uno studente non frequentante sin dal primo giorno di scuola. La maggior parte degli studenti proviene dall'ex 2°, mentre 5 sono gli studenti provenienti o dalla stessa scuola o da scuole anche fuori provincia. Si segnala la presenza di 3 alunni B.E.S. con certificazione comprovante. Soltanto 11 sono stati ammessi alla classe terza a Giugno, con giudizi prevalentemente più che sufficiente. Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza eterogenea con un livello di ingresso nel complesso appena sufficiente. Dal punto di vista delle capacità comportamentali la classe risulta abbastanza interessata ma a volte chiassosa e di facile distrazione. La frequenza è assidua per la maggior parte degli studenti, mentre le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono da migliorare.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
2	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
3	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
4	identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
5	Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
6	Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.



**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina di riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		SE 3
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	SE 6	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		SE 9
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti		SE 10
Progettare, documentare e prestare servizi o prodotti turistici	T 1	
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.	T 4	
Riconoscere e interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica	T 5	
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse	T 6	



Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		T13
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.	T14	

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio. • Analizzare la dimensione territoriale del turismo e le specificità della localizzazione turistica. • Leggere i caratteri del territorio italiano attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche, e il patrimonio culturale. • Riconoscere le caratteristiche, le relazioni e le trasformazioni del paesaggio urbano e rurale. • Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato. • Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale italiano • Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio. • Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Italia. • Utilizzare fonti e dati e statistici. • Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali. • Riconoscere il ruolo dei sistemi di comunicazione e trasporto per lo 	<ul style="list-style-type: none"> • Fattori geografici per lo sviluppo delle attività turistiche. • Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio. • Elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani. • Caratteristiche ed evoluzione degli spazi urbani. • Categorie di beni e distribuzione geografica del patrimonio culturale. • Modelli di turismo sostenibile • Forme di turismo naturalistico e storico-culturale. • Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali. • Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale e nazionale • Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale di appartenenza. • Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica. • Parchi ed aree protette, parchi naturali e culturali.

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

sviluppo turistico. <ul style="list-style-type: none"> • Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale • Individuare motivi d'interesse, modalità di approccio e di fruizione connessi a parchi ed aree protette. 	
--	--

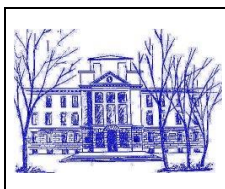
3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Non sono previste Unità di apprendimento che si discostano dalla programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento ed approfondimento saranno effettuate in itinere e nei tempi stabiliti dal Collegio Docenti, utilizzando le modalità che si riterranno di volta in volta più opportune come tutoraggio tra pari, studio individuale, ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe.



5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Durante il CdC di Ottobre 2022 è stato approvato il progetto proposto dal Dipartimento disciplinare di geografia dal titolo: "Il Lago Gerundo tra storia e leggenda del drago Tarantasio". La classe parteciperà ad una conferenza in streaming della durata di circa 2 ore tenuta dal giornalista/scrittore Fabio Conti, autore di un libro attinente all'argomento della conferenza. Al momento non sono state deliberate dal CDC di ottobre altre attività integrative e/o aggiuntive che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina. Tuttavia qualora nei prossimi CDC vengano deliberate, tali attività saranno esplicitate al termine dell'anno scolastico all'interno della programmazione finale.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Durante il CdC di Ottobre 2022 è stato deliberato un percorso interdisciplinare/macro-argomento dal titolo: "Valorizzazione del territorio" che vede coinvolte le seguenti discipline: "geografia turistica, inglese, DTA, storia, arte, francese. Al momento non sono state deliberate dal CDC di ottobre altre U.A. coordinate con altri ambiti disciplinari. Tuttavia qualora nei prossimi CDC vengano deliberate, tali attività saranno esplicitate al termine dell'anno scolastico all'interno della programmazione finale.

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

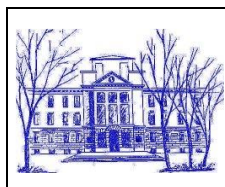
Gli obiettivi educativi-didattici fissati dal CdC saranno perseguiti trasversalmente in tutte le attività disciplinari svolte, valorizzando di volta in volta quelli più specifici.

8. METODOLOGIA

Durante le lezioni saranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale e introduttiva, flipped classroom, lezione dialogata, lavoro di gruppo, lavori di ricerca e approfondimento con rielaborazione di materiale tratto dalla rete o fornito dall'insegnante, costruzione di itinerari turistici.

9. MATERIALI E STRUMENTI

Libro di testo in formato digitale, libro di testo cartaceo,

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

materiale scritto o video tratti dalla rete, presentazioni digitali dell'insegnante, classi virtuali, quali Classroom per scambio di materiale, quaderno personale per appunti, atlante turistico.

Testo in adozione:	Scopri l'Italia – Corso di geografia turistica	Volumi
Autori:	S. Bianchi, R. Kohler	1
Edizioni:	De Agostini Scuola	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Si farà costantemente uso della LIM per presentazioni multimediali, consultazione di siti internet inerenti agli argomenti trattati, visione di filmati di approfondimento, accesso all'atlante virtuale di Google Earth.

10. VERIFICHE

Si prevede lo svolgimento di non meno di due verifiche per periodo (trimestre e pentamestre), orali e/o scritte valide come orale (questionari, trattazioni sintetiche, test a scelta multipla vero/falso, ecc.). Sono da considerarsi verifiche formative intermedie gli interventi spontanei o sollecitati, le relazioni su lavoro individuale o di gruppo, lavori raccolti sul quaderno di geografia.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della partecipazione alle attività didattiche, della progressione negli apprendimenti rispetto ai livelli di partenza e della puntualità nelle consegne. Si ritiene opportuno utilizzare le griglie di valutazione inserite nel PTOF e approvate dal consiglio di classe e i criteri fissati dal dipartimento.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Relativamente agli alunni con certificazioni, verranno adottati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato dell'alunno.

Bergamo, 31/10/2022

Il Docente

Andrea Gaglione



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

MATERIA:

INGLESE

CLASSE:

3A

A. S.:

2022-2023

INSEGNANTE:

CACCIANIGA

INDICE

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. **UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**
12. **ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 22 studenti, di cui 16 provenienti dalla 2A dello scorso anno. 1 studentessa proviene da una classe seconda AFM del nostro istituto, 3 studenti provengono da classi seconde di istituti diversi e 1 studente ripete il terzo anno. Infine 1 studente A.R. non ha mai frequentato.

La classe è sempre attiva e partecipa alle proposte didattiche anche se spesso va richiamata a una maggiore cura e attenzione nel lavoro domestico e nello studio. I risultati sono nel complesso sufficienti.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		SE3
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER.	SE4	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		SE6
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		SE9
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	T1	



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
Curricolo Individuale di Materia
Triennio

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	T2	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	T3	
Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.		T4
Riconoscere ed interpretare i macro fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.		T5
Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse		T6
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		T13
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.		T14
Utilizzare le idee generali sottese alle varie culture prese in esame, ricollegandole alla cronologia storica, ai documenti della produzione artistica e ai luoghi di riferimento.		T16

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

	ABILITÀ	CONOSCENZE
C L A S S I F I C A T O R E	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere dialoghi, letture e messaggi articolati, formali e informali, relativi a diversi ambiti -Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni, della comprensione globale e analitica in messaggi articolati, scritti ed orali, anche di interesse personale, quotidiano, sociale o di attualità -Utilizzare dizionari monolingue e bilingue -Interagire in modo accettabile, in dialoghi coerenti e pertinenti alla situazione data, utilizzando in modo corretto le funzioni linguistiche note -Comprendere e svolgere esercizi sulle abilità integrate, finalizzati alla preparazione delle certificazioni linguistiche -Scrivere lettere di tipo formale ed informale, semplici composizioni di tipo narrativo e descrittivo, redigere riassunti in modo sufficientemente corretto -Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni, sia le identità specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Strategie per la comprensione globale e dettagliata di testi, scritti o orali, su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o di attualità -Lessico e fraseologia idiomatica frequenti, relativi all'ambito personale, sociale e all'attualità -Tecniche d'uso del dizionario monolingue e bilingue - Corretta pronuncia del repertorio lessicale e padronanza dell'intonazione delle frasi -Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici, della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori -Strutture grammaticali fondamentali di relativa complessità -Strategie scritte e orali per affrontare il percorso delle certificazioni linguistiche -Caratteristiche di diverse tipologie di testi quali lettere personali, descrizioni e narrazioni -Elementi socioculturali relativi al mondo anglosassone

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE**

Non si prevedono U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,
APPROFONDIMENTO**

Recupero In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa.

In caso di ulteriore necessità in orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Ad ora, 28/10/2022 non sono state deliberate attività integrative e/o aggiuntive da parte del C.d.C. Si rimanda comunque al "Piano didattico del consiglio di classe" per eventuali delibere successive.

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI
DISCIPLINARI**

Ad ora, 28/10/2022 non sono state deliberate attività integrative e/o aggiuntive da parte del C.d.C. Si rimanda comunque al "Piano didattico del consiglio di classe" per eventuali delibere successive.

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Ad ora, 28/10/2022 non sono state deliberate attività integrative e/o aggiuntive da parte del C.d.C. Si rimanda comunque al "Piano didattico del consiglio di classe" per eventuali delibere successive.

8. METODOLOGIA

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: simulazione e role playing



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

9. MATERIALI E STRUMENTI

	Testi in adozione classi terze	Volumi
Titolo	Performer B1 vol.2 New Edition	U
Autori	Spiazzi, Tavella, Layton	
Edizioni	Zanichelli	
Titolo	New Grammar Files	U
Autori	Edward Jordan, Patrizia Focchi	
Edizioni:	Trinity Whitebridge	
Titolo	Beyond Borders Plus	U
Autori	S. Burns, A. M. Rosco	
Edizioni:	Dea Scuola - Valmartina	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3

NB: la prova di ascolto è considerata orale

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

per lo scritto:

- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Capacità di articolare il proprio pensiero
- Ricchezza del contenuto

per l'orale:

- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Disinvoltura espositiva
- Ricchezza del contenuto
- Pronuncia corretta

per il percorso formativo:

- Profitto
- Partecipazione
- Miglioramento rispetto ai livelli di partenza.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10. Per le prove oggettive si utilizzerà prevalentemente la seguente griglia, concordata dalle insegnanti dei corsi in sede di riunione per materia:

TABELLA DI VALUTAZIONE	
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
66-70	6
61-65	5,5
54-60	5
47-53	4,5
40-46	4
33-39	3,5
26-32	3
Fino a 25	2

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Nella classe sono presenti alunni con certificazione BES per i quali saranno adottate tutte le misure compensative e dispensative previste.

Bergamo, 28/10/2022

La Docente
Chiara Caccianiga



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

IRC

CLASSE:

3A

A. S.:

2022/23

INSEGNANTE:

BONIN MAURIZIO

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
 - 3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



1. SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è formata da 16 alunni. Il gruppo che nel corso del biennio ha sempre dimostrato una partecipazione frammentaria con significativi momenti di deconcentrazione, ha migliorato in modo significativo l'approccio alla disciplina. Questo permette percorsi approfonditi, anche se si deve lavorare ancora molto sulle capacità attentive di un piccolo gruppo di studenti.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
	sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
	cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
	utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)



Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimen to	Disciplina concorren te
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;		SE3
cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;		SE6
utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.		SE6 SE8

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si individuano alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.

Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumenti all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.

Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.

Per esemplificare, si ritiene opportuno, più che comprovare conoscenze dettagliate di teologia o di Sacra Scrittura, verificare la capacità di cogliere la significatività storica



ed esistenziale di Gesù Cristo e della Chiesa.
I contenuti conoscitivi vengono comunque esplicitati nelle progettazioni individuali.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.		Titolo		
PERIODO/DURATA (1)		METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento				

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
(5) Indicare il codice delle Competenze.



4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere

Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

X	Lezione frontale	o	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
o	Lezione / applicazione	o	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi	o	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	<i>Incontro con l'altro</i>	Volumi
Autori:	Sergio Bocchini	Unico
Edizioni:	EDB scuola	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Si farà uso di LIM e videoproiettore

10. VERIFICHE

n.1 verifica orale per periodo

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La normativa prevede che l'I.R.C. abbia una sua specificità anche nel



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

momento valutativo, chiedendo ai docenti di indicare non un livello di conoscenza acquisito ma "un breve giudizio motivato su impegno, partecipazione e mete educative raggiunte".

Non è qui la sede per un'analisi dettagliata delle implicazioni di tale norma, tuttavia appare almeno evidente che una griglia valutativa oggettiva ne risulta di difficile definizione.

Si è quindi pensato di indicare degli elementi di attenzione che possano, nella piena autonomia di ogni docente, aiutare nella definizione del giudizio espresso dall'I. d. R..

I	Ascolta ed è interessato
P	Interviene a proposito con domande pertinenti
R	Riassume correttamente il percorso fatto
C	Si espone al confronto con gli altri
G	Lavora positivamente in gruppo
D	Fa collegamenti con altre discipline
M	Chiede e porta materiali di approfondimento
E	Elabora criticamente in dialogo con il dibattito attuale
X	Fa collegamenti con l'extrascuolastico

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 30 ottobre 2022

Il/La Docente
Maurizio Bonin



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

ITALIANO

CLASSE:

3^A

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

SCHIAVO ANGELA

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



1. SITUAZIONE DI PARTENZA

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da ventuno studenti, di cui tredici femmine e otto maschi. Uno studente, proveniente da un'altra classe terza dell'istituto, frequenta per la seconda volta la classe terza. Una studentessa proviene dall'istituto Galli di Bergamo, mentre una studentessa proviene da un'altra sezione dell'istituto ed ha scelto l'indirizzo turistico per il triennio, infine uno studente proviene da un'altra città, ma da diverso tempo non frequenta le lezioni. Gli altri studenti provengono dalla ex 2^A di questo istituto. Il livello di preparazione è globalmente sufficiente, tuttavia la classe risulta molto passiva e poco interessata. Anche l'impegno nello studio è piuttosto superficiale e/o discontinuo.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

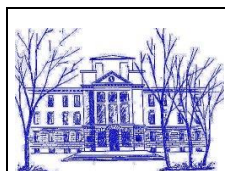
(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Si fa riferimento ai risultati di apprendimento relativi al PECUP individuati dal Dipartimento Disciplinare

Risultati di apprendimento relativi al pecup	

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 – individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

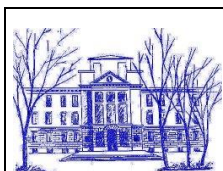
3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Non sono previste U. A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze(5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

--

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

La modalità di recupero è in itinere e prevede la ripresa di argomenti, l'organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, la correzione di compiti specifici da svolgere autonomamente a casa.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Non sono previste attività integrative e/o aggiuntive.

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Non sono previste U.A. coordinate con altri ambiti disciplinari.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

La metodologia utilizzata prevede la lezione frontale, dialogata, cooperativa, il problem solving, il lavoro di gruppo. La modalità di recupero è in itinere.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	La letteratura ieri, oggi, domani	Volumi
Autori:	Baldi- Giusso-Razzetti- Zaccaria	1
Edizioni:	Paravia Pearson	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

E' previsto l'utilizzo della lavagna touch screen per la proiezione di brevi filmati, mappe concettuali, schemi e sintesi.

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Almeno due verifiche scritte e due verifiche orali per il primo e per il secondo periodo.



11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

I criteri di valutazione sono coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia.

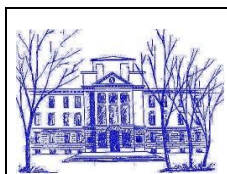
12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Si fa riferimento a quanto contenuto e stabilito nel PDP.

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 25/10/2022

La Docente
Angela Schiavo



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

MATEMATICA

CLASSE:

3[^] A

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

LUISA PITROLINO

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

**2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO

2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,
APPROFONDIMENTO**

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3
DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E
IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale			
	Vittorio Emanuele II di Bergamo			
	Curricolo Individuale di Materia Triennio			

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

1.1 Composizione della Classe

Alunne/i	n. 23	Maschi			n. 8	Femmine			n. 15
Diversamente abili	n./	Con DSA	n. 2	Stranieri neo arrivati	n.	Provenienti da altri istituti	n. 3	Atleti alto livello	n.

n. ____ studentesse/i **diversamente abili** per cui il Consiglio di Classe prevede la stesura del Piano Educativo Individualizzato (M4.8), con il fine di realizzare una programmazione ☐ semplificata ☐ differenziata.

n. ____ studentesse/i **stranieri neo arrivate/i** per cui il Consiglio di Classe prevede la stesura del Piano Didattico Personalizzato (M4.10).

n. ____3+4__ **nuovi inserimenti** (studentesse/i provenienti da altri istituti e da altri corsi del nostro istituto) per cui il Consiglio di Classe prevede di adottare le seguenti strategie:

n. ____ studentesse/i **atlete/i di alto livello** per cui il Consiglio di Classe prevede la stesura del Piano Formativo Personalizzato (M4.27).

1.2 Rilevazione risultati dell'anno scolastico precedente

N. studentesse/i ammesse/i			
a giugno dopo la sospensione del giudizio	11	di cui con aiuto	2
	6	di cui con aiuto	

1.1 Sintesi della situazione di partenza della classe:

N. studentesse/i ripetenti	3
----------------------------	---

1.3 Esito di test/prove di ingresso/altre valutazioni

Dopo la somministrazione di test/prove d'ingresso e/o le rilevazioni di carattere informale (brevi interrogazioni, osservazione del lavoro in classe ecc.) e/o formale, risulta quanto segue:



Curricolo Individuale di Materia Triennio

Materie	N. studente sse/ i Livello Alto	N. studente sse/ i Livello Medio	N. studente sse/ i Livello Basso
Italiano			
Storia			
Inglese			
2^ lingua straniera _____			
3^ lingua straniera spagnolo	4	13	5
Matematica			
Informatica			
Economia aziendale/ discipline turistiche e aziendali			
Diritto / diritto e legislazione turistica			
Economia politica			
Geografia turistica			
Arte e territorio			
Scienze motorie e sportive			
IRC			

1.4 Situazioni particolari rispetto ai tempi della programmazione disciplinare individuale

(indicare le materie in cui, nell'anno scolastico precedente, il programma stabilito non è stato interamente svolto)

DISCIPLINE	
1	

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****1.5 Sintesi della situazione di partenza della classe:**

- dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta..... (*poco/abbastanza/molto: omogenea, eterogenea,*) con un livello in ingresso..... (*alto, medio, basso; mediamente sufficiente, sufficiente, mediocre, discreto, ottimo; molto differenziato, altro...*);
- dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta..... (*molto/abbastanza: tranquilla, interessata, spesso partecipe, passiva, indisciplinata, chiassosa, insofferente alle regole, litigiosa, problematica, di difficile gestione, assidua, discontinua nella frequenza, con limitata capacità di concentrazione, superficiale nell'impegno, altro...*)
- mentre le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono...leggermente migliorate rispetto allo scorso anno.....(*basse, medio basse, medio alte, alte*).

1.6 Interventi per il supporto ed il recupero

Indicare gli interventi finalizzati al raggiungimento di un eventuale riequilibrio formativo rispetto alla situazione iniziale rilevata

DISCIPLINE		AZIONI PER RECUPERO E ALLINEAMENTO
1	Tutte	attività di recupero in itinere , help se previsto e attivato

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup

1	Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
---	--



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

2	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
3	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
4	Investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo d'istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	SE5	
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	SE7	
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	SE8	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	SE9	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		SE3
Riconoscere e interpretare: i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse		AF9/T6
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato		AF14
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose		AF15

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
	Approfondimenti algebrici - Riconoscere i modelli di equazioni e disequazioni di secondo grado e superiore, intere, fratte, prodotto di fattori o scomponibili, in modulo, irrazionali	- Approfondimenti algebrici Equazioni,



Curricolo Individuale di Materia Triennio

CLASS I TERZE	<ul style="list-style-type: none"> - saper risolvere semplici equazioni e disequazioni di 2° grado e di grado superiore, intere (con fattorizzazione) e fratte, con valore assoluto (un modulo), irrazionali (solo un radicale) - saper risolvere semplici sistemi di disequazioni 	disequazioni e sistemi; Potenza con esponente reale
	Funzioni logaritmica ed esponenziale <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la definizione di funzione esponenziale e logaritmica e la loro relazione - saper costruire grafici delle funzioni logaritmiche ed esponenziali - risolvere semplici equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali, applicando le relative proprietà o ricorrendo all'incognita ausiliaria 	Funzioni logaritmica ed esponenziale; equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali

Geometria analitica del piano <ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere una conica dalla sua equazione in forma canonica - Saper ricavare l'equazione di una conica passante per punti assegnati; - saper determinare la reciproca posizione tra una retta e una conica; - saper determinare la tangente ad una conica, passante per un punto, appartenente o no 	Geometria analitica del piano Retta e suoi problemi -Fasci di rette -Trattazione sistematica delle coniche: parabola, circonferenza, (ricerca delle tangenti), cenni a ellisse e iperbole
Matematica finanziaria <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i concetti di capitalizzazione e attualizzazione - Saper riconoscere le leggi di capitalizzazione semplice e composta - Conoscere il significato di legge scindibile - saper trasformare tassi in altri equivalenti - Conoscere il significato di rendita - Riconoscere vari tipi di rendite e le relative formule con i simboli finanziari -saper risolvere semplici problemi di calcolo di montante e valore attuale di rendite (solo rendite immediate e rata costante) 	Matematica finanziaria Regime finanziario dell'interesse composto (Montante - Valore attuale - Sconto); Tassi equivalenti; Leggi scindibili e non scindibili; Semplici problemi inversi e su operazioni finanziarie Generalità sulle rendite; solo rata costante e immediate Montante e Valore attuale di rendite temporanee di rata costante; Problemi sulle rendite



Curricolo Individuale di Materia Triennio

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

CLASSI TERZE

Unità apprendimento n. 01		Ripasso di algebra (equazioni e disequazioni di secondo grado intere, fratte, sistemi)			
PERIODO/DURATA (1) Quattro settimane Dal 12/9 all' 8/10		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta
Competenze(5)		Abilità		Conoscenze	
Disciplina					
Riferimento	Concorrente				
SE7 SE8		Consolidare le strutture e i metodi algebrici già noti: saper risolvere equazioni di 2° grado e di grado superiore, intere, con fattorizzazione e fratte; saper risolvere disequazioni 2° grado frazionarie, saper risolvere sistemi di disequazioni		Equazioni di grado secondo superiore disequazioni di secondo grado sistemi di equazioni e disequazioni	

Unità apprendimento n. 02		Approfondimenti algebrici			
PERIODO/DURATA (1) 3 settimane Dal 10/10 al 29/10		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta
Competenze(5)		Abilità		Conoscenze	
Disciplina					
Riferimento	Concorrente				
SE7 SE8		saper risolvere equazioni e disequazioni con valore assoluto saper risolvere equazioni e disequazioni irrazionali saper risolvere sistemi di disequazioni		Equazioni e disequazioni irrazionali (un solo radicale); equazioni e disequazioni con un valore assoluto (solo confrontato con K reale positivo)	

Unità apprendimento n. 03		Funzioni trascendenti: funzione esponenziale, equazioni e disequazioni esponenziali			
PERIODO/DURATA (1) circa quattro settimane Dal 02/11 al 26/11		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta Una teorica
Competenze(5)		Abilità		Conoscenze	
Disciplina					
Riferimento	Concorrente				



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

SE8 SE9		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la definizione di funzione esponenziale elogaritmica e la loro relazione -riconoscere dominio e codominio delle funzioni esponenziali -saper costruire grafici delle funzioni esponenziali -risolvere equazioni e disequazioni esponenziali, applicando le relative proprietà o ricorrendo all'incognita ausiliaria <p>la difficoltà degli esercizi sarà ridotta all'essenziale per il corso Turismo</p>	Potenze ad esponente reale Funzione esponenziale: caratteristiche; base maggiore di uno e compresa tra zero e uno; grafici; equazioni e disequazioni esponenziali con proprietà di potenze e incognita ausiliaria;
--------------------	--	--	---

Unità apprendimento n. 04		Funzioni trascendenti: logaritmi, funzione logaritmica, equazioni e disequazioni logaritmiche			
PERIODO/DURATA (1) 3 settimane e mezza Dal 28/11 al 22/12		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta Una teorica
Competenze(5)		Abilità		Conoscenze	
Disciplina					
Riferimento	Concorrente				
SE8 SE9		- Conoscere la definizione e le proprietà dei logaritmi - Conoscere la definizione di funzione logaritmica -riconoscere dominio e codominio delle funzionilogaritmiche -saper costruire grafici delle funzioni logaritmiche -risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche, applicando le relative proprietà o ricorrendo all'incognita ausiliaria la difficoltà degli esercizi sarà ridotta all'essenziale per il corso Turismo		Potenze ad esponente reale Funzione logaritmica: definizione di logaritmo e proprietà dei logaritmi, compreso cambiamento di base; caratteristiche della funzione; base maggiore di uno e compresa tra zero e uno; grafici; equazioni e disequazioni logaritmiche con proprietà di logaritmi e incognita ausiliaria	

Vacanze di Natale: dal 23/12/2022 al 08/01/2023

Periodo di recupero di due settimane come da piano di lavoro di Istituto, con verifica per gli studenti con valutazione insufficiente (a discrezione del docentela prova è svolta per tutti) dal 9/1/2023 al 21/1/2023

Unità apprendimento n. 05		Matematica finanziaria			
PERIODO/DURATA (1) circa 7 settimane Dal 23/01 all'11/3		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una teorica una scritta
Competenze(5)		Abilità		Conoscenze	
Disciplina					
Riferime nto	Concorrente				



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

SE7 SE8 SE9		<p>Conoscere i concetti di capitalizzazione e attualizzazione</p> <p>Saper riconoscere le leggi di capitalizzazione sconto</p> <p>Conoscere il significato di legge scindibile</p> <p>saper operare con i fattori di capitalizzazione e sconto nelle diverse leggi</p> <p>saper trasformare tassi in altri equivalenti</p> <p>saper rappresentare una legge finanziaria</p> <p>Conoscere il significato di rendita</p> <p>Riconoscere vari tipi di rendite e le relative formule con i simboli finanziari</p> <p>saper calcolare montante e valore attuale di rendite</p> <p>saper risolvere problemi riguardanti vari tipi di rendite</p>	<p>Generalità sulle operazioni finanziarie;</p> <p>Regime finanziario dell'interesse composto (Montante - Valore attuale - Sconto) e confronto con il regime di interesse semplice</p> <p>Tassi equivalenti e nominali convertibili; Leggi scindibili e non scindibili;</p> <p>Problemi su operazioni finanziarie (Unificazione degli impieghi - Scadenza media di più impieghi - Tasso medio di più impieghi)</p> <p>Generalità sulle rendite;</p> <p>Montante di rendite temporanee di rata costante;</p> <p>Valore attuale di rendite temporanee di rata costante;</p> <p>Ricerca del numero delle rate di una rendita (facoltativo);</p> <p>Problemi sulle rendite</p> <p>Ammortamento a rate costanti (facoltativo)</p>

Dal 06/04 al 11/4/2023: vacanze di Pasqua

Unità apprendimento n. 06		Geometria analitica del piano: retta e parabola			
ERIODO/DURATA (1) 4 settimane Dal 13/3 al 15/4		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta
Competenze (5)		Abilità		Conoscenze	
Disciplina					
Riferimento	Concorrente				
SE7 SE8		<p>Riconoscere l'equazione di una retta in forma implicita ed esplicita</p> <p>Saper determinare l'equazione di una retta date due condizioni;</p> <p>Saper distinguere una parabola dalla sua equazione in forma canonica</p> <p>Conoscere le coniche come luoghi geometrici</p> <p>Saper determinare l'equazione di una parabola, dati tre punti, vertice e un punto, fuoco e un punto;</p> <p>saper determinare la reciproca posizione tra una retta e una parabola;</p>		<p>Retta e problemi relativi: equazione del fascio proprio e improprio; retta per due punti; coefficiente angolare; retta per un punto e data una seconda condizione;</p> <p>Parabola: definizione e conseguente equazione; vertice, fuoco, asse di simmetria, direttrice, intersezioni assi; parabola con</p>	



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

		saper risolvere problemi di tangenza da un punto esterno o appartenente alla conica; saper scegliere il procedimento risolutivo migliore Saper risolvere problemi anche con verifica grafica	asse simmetria parallelo all'asse x; posizioni reciproche tra retta e parabola. Tangenti alla parabola
--	--	--	--

Unità apprendimento n. 07		Geometria analitica del piano: Circonferenza	
PERIODO/DURATA (1) 4 settimane Dal 17/04 al 13/5	METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate	STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta
Competenze(5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
Riferimento Concorrente			
SE7 SE8	Riconoscere l'equazione di una circonferenza e individuare centro e raggio; determinare l'equazione di una circonferenza dati: centro e raggio; centro e un punto; tre punti; noti gli estremi di un diametro; due punti e centro appartenente a una retta assegnata; determinare l'equazione della/e tangenti ad una circonferenza per un punto appartenente alla circonferenza o esterno ad essa in più modi Riconoscere l'equazione dell'ellisse e dell'iperbole	Definizione e conseguente equazione; caratteristiche dell'equazione e casi particolari (coefficienti nulli) posizioni reciproche retta-circonferenza; tangente/i per un punto esterno o appartenente alla circonferenza (metodi: a) sistema con fascio di rette; b) raggio come distanza di punto da fascio di rette; c) tangente come perpendicolare al raggio nel punto di tangenza formula di sdoppiamento (facoltativo)	

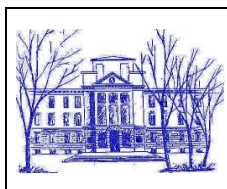
Unità apprendimento n. 08		Geometria analitica del piano: Ellisse, iperbole (unità FACOLTATIVA)	
PERIODO/DURATA (1) 3 settimane circa Dal 15/5 a fine lezioni	METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate	STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta
Competenze(5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
Riferimento Concorrente			
SE7 SE8	Riconoscere l'equazione dell'ellisse e dell'iperbole e individuare vertici, fuochi (e asintoti); saper rappresentare le diverse coniche	Definizione e conseguente equazione di ellisse; vertici, fuochi, eccentricità; equazione dell'ellisse con fuochi sull'asse y; Definizione e conseguente equazione di iperbole; vertici, fuochi, asintoti; equazione dell'iperbole con fuochi sull'asse y	

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.);



4. MODALITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Attività di recupero allineamento ad inizio anno scolastico. L'attività didattica di recupero sarà supportata da recupero in itinere ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità; lavori di gruppo, anche a distanza, gestiti da alunno più bravo, il cui obiettivo sarà quello di coinvolgere e stimolare gli altri alunni. Lezioni ed esercizi supplementari nel caso di problemi relativi alla maggioranza della classe, supportata da attività di supporto pomeridiana. Gli effetti del recupero in itinere saranno valutati con test e/o interrogazioni.

Unità di apprendimento facoltative

UNITÀ DI APPRENDIMENTO FACOLTATIVE

Si riportano i titoli delle unità di apprendimento da svolgere facoltativamente

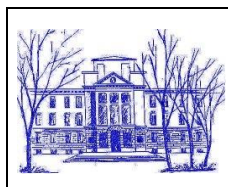
	TITOLO	Periodo di svolgimento	
		1° PERIODO	2° PERIODO
CLASSI TERZE	Ellisse, iperbole		X
	-		

PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

8. METODOLOGIA

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi terze AFM	Volumi
Autori:	L.Sasso	Per la classe 3
Titolo:	La matematica a colori" Ed rossa	
Edizioni:	Petrini	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1 sostituibile con un test scritto	2 (1 sostituibile con un test scritto)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro		

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi TERZE	X	

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi TERZE		Sì	Maggio

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Bergamo, 27/10/2022

Il/La Docente
Prof.ssa Luisa Pitrolino

	<p>Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo</p> <p>Programmazione di Educazione civica del Consiglio di Classe</p>	
---	--	---

ANNO SCOLASTICO	2022/23
CLASSE	3A
AREA DI INSEGNAMENTO	TRASVERSALE
COORDINATORE DELL'INSEGNAMENTO	PINNA MARIA ANTONIA

INDICE

1. Premessa	1
2. Risultati di apprendimento	1
3. Piano dei nuclei concettuali di apprendimento	3
4. Metodologia	4
5. Materiali e strumenti	5
6. Criteri di valutazione	5

1. Premessa

L'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi della Legge 92/2020 e delle Linee guida di cui al DM 35/2020, è finalizzato, in concorso con la famiglia, alla formazione di cittadine e cittadini oneste/i, attive/i, informate/i, responsabili, solidali, competenti nell'uso della comunicazione digitale, che si prendono cura di sé, della società, della natura.

2. Risultati di apprendimento

I risultati di apprendimento attesi, essendo la disciplina di carattere trasversale e interdisciplinare, sono relativi sia al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP – di cui all'allegato A del DPR 88/2010) sia alle competenze così come emergono dalla Legge 92/2020 e declinate nell'allegato alle Linee guida di cui al DM 35/2020 per l'insegnamento dell'educazione civica.

L'acquisizione dei risultati di apprendimento e delle competenze è da considerare in un'ottica di progressione curricolare.

Di seguito la declinazione dei risultati di apprendimento e delle competenze da acquisire

al termine del percorso.

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale (PECUP – allegato A DPR 88/2010)

Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
Ispirarsi ai valori fondanti dell'Europa, alla luce delle ragioni politiche, economiche e sociali che giustificano un'Europa unita, nel quadro più vasto della cooperazione delle nazioni civili di tutto il mondo
Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali e sapersi collocare in essi come cittadini responsabili e consapevoli
Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e ambientali nella loro dimensione locale e globale
Analizzare i problemi scientifici, etici, sociali e ambientali connessi agli strumenti culturali acquisiti
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinari, in vista di un uso consapevole, rispettoso di se stesse/i e delle/gli altre/i

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale (Allegato B DM 39/2020)

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
- 6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3. Piano dei nuclei concettuali di apprendimento

I nuclei che seguono - raggruppati nelle tre macroaree suggerite dalle Linee guida di cui al DM 35/2020 - rappresentano una base indicativa per orientare i singoli percorsi (disciplinari ed interdisciplinari) che i differenti Consigli di classe, alla luce delle specificità delle medesime, svilupperanno attraverso una propria programmazione, anche sulla scorta delle proposte dei Dipartimenti.

Nel corso degli anni, questi nuclei verranno affrontati e, col prosieguo del curriculum, approfonditi in relazione alle competenze via via acquisite.

CLASSI	Costituzione <i>Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà</i>	Sviluppo sostenibile <i>Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	Cittadinanza digitale <i>Uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione digitali</i>
Prime	Il rispetto delle regole (anche attraverso il gioco) La Costituzione: diritti e doveri Il rispetto dell'altro I simboli dei paesi di cui si studia la lingua	Igiene, alimentazione, sicurezza Educazione ambientale Agenda 2030 Il fenomeno migratorio	Uso consapevole degli strumenti digitali Contrasto al bullismo e al cyberbullismo
Seconde	Il rispetto delle regole (anche attraverso il gioco) La Costituzione: gli organi dello Stato Il rispetto dell'altro	Igiene, alimentazione, sicurezza Educazione ambientale e sensibilità ecologica Agenda 2030 Il fenomeno migratorio La valorizzazione del patrimonio culturale	Uso consapevole degli strumenti digitali Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.) Contrasto al bullismo e al cyberbullismo
Terze	I valori di giustizia ed uguaglianza Diritto civile Il rispetto dell'altro	Il fenomeno migratorio Sostenibilità economica e turistica Sensibilizzazione ai temi ambientali L'Unesco	Uso consapevole degli strumenti digitali Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.) Contrasto al bullismo e al cyberbullismo
Quarte	Lavoro: disciplina e mercato. Organizzazione politico-amministrativa: analogie e differenze tra l'Italia e i paesi di cui si studia la lingua.	Il fenomeno migratorio e i problemi del sottosviluppo Sostenibilità economica e turistica Sensibilizzazione ai temi ambientali	Uso consapevole degli strumenti digitali
Quinte	Gli organi costituzionali e il bilancio dello Stato La convivenza plurale Organizzazione politico-amministrativa: analogie e differenze tra l'Italia e i paesi di cui si studia la lingua.	Turismo sostenibile Rafforzare l'identificazione e la pratica di corretti stili di vita Il fenomeno migratorio (e il cambiamento climatico?) L'impatto dell'uomo sul paesaggio	Uso consapevole degli strumenti digitali Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.) Imprenditorialità, business plan e budget (Turismo) Il bilancio sociale (AFM)

Facendo seguito allo sviluppo del curricolo per l'a.s. 2022-23, sulla scorta delle proposte dei dipartimenti e del territorio, per la classe sono state programmate attività per un numero di ore pari a 36

COSTITUZIONE

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <i>Allegato B DM 39/2020</i>	ORE
<i>Diritto</i>	Unione civili e convivenza di fatto. Approfondimenti sul diritto di proprietà.	6 6	2 2
<i>Italiano</i>	Giornata della memoria Lotta all'omo transfobia Lotta alla mafia Violenza sulle donne	2, 5, 6, 7 2, 5, 6, 7 5,10 3,5,6,11	2 2 2 2
<i>Francese</i>	Sensibilizzazione al rispetto delle Regole di convivenza civile.	4,11	2

SVILUPPO SOSTENIBILE

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <i>Allegato B DM 39/2020</i>	ORE
<i>Italiano</i>	Rispetto per l'ambiente: Carta della Biodiversità	5,8,12,13,14	2
<i>Geografia</i>	Turismo sostenibile e responsabile Siti Unesco in Italia	6,8,13,14 2,6,14	2 2
<i>Spagnolo</i>	Educazione ambientale: il riciclo/la huella ecologica.	8, 9, 12, 13	3
<i>Francese</i>	Rispetto e valorizzazione di beni pubblici comuni.	8,9,12,13,14	2
<i>Economia Aziendale</i>	Educazione finanziaria Ambiente e turismo sostenibile	6 8,12	3 2
<i>IRC</i>	Il commercio equo e solidale.	5,6,8,12,13	2

CITTADINANZA DIGITALE

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <i>Allegato B DM 39/2020</i>	ORE
<i>Diritto</i>	Diritto alla privacy	11	2
<i>Italiano</i>	Parole O_stili - lotta al cyberbullismo	5, 6, 7	2

Francese	Sensibilizzazione ai fatti dell'attualità, sviluppo e partecipazione al relativo dibattito (Agenda 30)	5,6,7,12	2
Arte	Mostra "salto nel vuoto. Arte al di là della materia". (GAMEC)	5,9,11,12,14	4
Informatica	Sicurezza informatica	11	2

4. Metodologia

L'insegnamento di Educazione Civica si svilupperà sia con lezioni in modalità DDI sia con lezioni in presenza, in modo da suscitare l'interesse e la partecipazione delle studentesse e degli studenti al processo di apprendimento, nel rispetto e in coerenza con il loro percorso di crescita.

Tutte le discipline concorrono al conseguimento degli obiettivi e allo sviluppo delle competenze, sì da mettere in luce e rendere consapevoli studentesse e studenti della loro interconnessione.

L'insegnamento di educazione civica assume pertanto una forte valenza di matrice valoriale trasversale.

Di seguito le principali metodologie adottate:

Lezione frontale

Lezione interattiva

Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video, didattica digitale a distanza sia in modalità sincrona che asincrona)

Lezione / applicazione

Lettura e analisi diretta dei testi

Classe capovolta (flipped classroom)

Cooperative learning

Problem solving

Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)

Esercitazioni pratiche

Debate

5. Materiali e strumenti

Di seguito i principali materiali e strumenti che saranno utilizzati:

Libri di testo, Costituzione e altre fonti normative

Lavagna interattiva e computer

Media (film, giornali e riviste, teatro, incontri e conferenze con esperti, internet)

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

6. Criteri di valutazione

Il docente di discipline giuridiche ed economiche cura il coordinamento dell'insegnamento di educazione civica, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

In sede di scrutinio, intermedio e finale, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo i necessari elementi conoscitivi dalle/gli altre/i docenti del Consiglio di Classe.

La valutazione è coerente con i risultati di apprendimento e le competenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di specifici strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari.

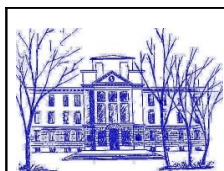
La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe tiene conto:

- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio percorso
- delle valutazioni nelle verifiche di ogni singola disciplina coinvolta.

Per l'espressione in decimi della valutazione intermedia e finale si fa riferimento alla griglia di valutazione di Educazione Civica parte integrante del PTOF.

Bergamo, 10 novembre '22

Il Coordinatore dell'insegnamento
PINNA MARIA ANTONIA



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE:

3A

A. S.:

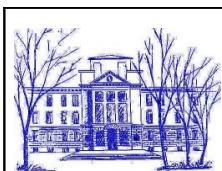
2022-23

INSEGNANTE:

GIORGIO BUZZONE

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La provenienza degli studenti/sse fa riferimento alla programmazione del cdc. La classe si presenta piuttosto omogenea alla rilevazione dei dati iniziali; il livello complessivo appare adeguato alle richieste previste per la classe in riferimento alla programmazione del consiglio di dipartimento. Nel complesso risulta essere educata e propensa a eseguire con entusiasmo le proposte fatte. Fatta eccezione di un piccolo gruppo che in alcuni momenti della lezione risultano essere infantili e poco scolarizzati e con il bisogno di intervenire per riportare la situazione a l'ordine.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	Curricolo Individuale di Materia Triennio	

<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>		SE2-SE3
<p>Competenze di base (4 macro-ambiti) e modalità di apprendimento:</p> <p>1- Stimolare la percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; la maggiore padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie prestazioni, confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento, e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva.</p> <p>2- favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: lo sport, le regole, il fair play; l'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggior coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti.</p> <p>3- promuovere la consapevolezza dei concetti di salute, benessere, sicurezza e prevenzione; ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità. Dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.</p> <p>4- favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico; il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie e organizzative di maggior difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente sia nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.</p>	SE11	

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI
(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

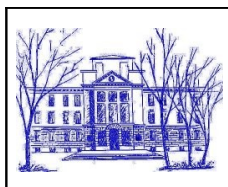


	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI QUINTE CLASSI QUARTE SSI TERZE	<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi -Mantenere o recuperare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali -Mantenere e controllare le posture assunte -Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione -Rilevare e analizzare tempi, misure e risultati -Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione -Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate -Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione - Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo - Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche - Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita - Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo - Assumere ruoli specifici all'interno della squadra nello sport praticato - Assumere ruoli all'interno di un gruppo - Applicare le regole - Rispettare le regole - Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate -Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi -Svolgere compiti di giuria e arbitraggio -Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva - Controllare e rispettare il proprio corpo - Rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro -Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso - Intervenire in caso di piccoli traumi -Assumere comportamenti alimentari responsabili - Muoversi in sicurezza in diversi ambienti -Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta -Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici 	<ul style="list-style-type: none"> -Capacità di apprendimento e controllo motorio -La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare -I principi dell'allenamento -L'allenamento delle capacità condizionali e coordinative -Le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive -Sport e salute, un binomio indissolubile -Le problematiche del doping - Il tifo -Le regole e le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati - Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali -Gli elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive -Gli aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati -Codice gestuale dell'arbitraggio -Forme organizzative di tornei e competizioni -Il concetto di salute dinamica -Il codice comportamentale del primo soccorso - Il trattamento dei traumi più comuni -Il movimento come elemento di prevenzione - Alimentazione e sport - Le attività in ambiente naturale e le loro Caratteristiche -Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni -Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva -Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica



<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">CLASSI QUINTE CLASSI QUARTE CLASSI TERZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> –Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi –Mantenere o recuperare l’equilibrio in situazioni diverse o non abituali –Mantenere e controllare le posture assunte –Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione –Rilevare e analizzare tempi, misure e risultati –Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione –Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate –Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione – Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo – Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche – Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita – Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell’ambito sportivo – Assumere ruoli specifici all’interno della squadra nello sport praticato – Assumere ruoli all’interno di un gruppo – Applicare le regole – Rispettare le regole – Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate –Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi –Svolgere compiti di giuria e arbitraggio –Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva – Controllare e rispettare il proprio corpo – Rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro –Utilizzare le corrette procedure in caso d’intervento di primo soccorso – Intervenire in caso di piccoli traumi –Assumere comportamenti alimentari responsabili – Muoversi in sicurezza in diversi ambienti –Scegliere consapevolmente e gestire l’attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l’attività scelta –Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici 	<ul style="list-style-type: none"> –Capacità di apprendimento e controllo motorio – La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare –I principi dell’allenamento –L’allenamento delle capacità condizionali e coordinative –Le variazioni fisiologiche indotte nell’organismo da differenti attività sportive –Sport e salute, un binomio indissolubile –Le problematiche del doping – Il tifo –Le regole e le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati – Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali –Gli elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive –Gli aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati –Codice gestuale dell’arbitraggio –Forme organizzative di tornei e competizioni –Il concetto di salute dinamica –Il codice comportamentale del primo soccorso – Il trattamento dei traumi più comuni –Il movimento come elemento di prevenzione – Alimentazione e sport – Le attività in ambiente naturale e le loro Caratteristiche –Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni –Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l’attività sportiva –Strumenti tecnologici di supporto all’attività fisica
--	--	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO



3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

-Si segue lo schema indicato dalla programmazione di dipartimento riguardante le U.A

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si svolgeranno in itinere, durante le attività curricolari.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe)	Le dipendenze: alcol, fumo, droghe, gioco d'azzardo e pc Cittadinanza e Costituzione	2°

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	Vedi UDA dipartimento	

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Attività di Centro sportivo scolastico	Partecipazione a corsi deliberati, specifici progetti sportivi, tornei interni e Campionati Studenteschi	1° e 2° periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi terze	Volumi
Titolo e Autori:	Più Movimento, di Fiorini-Coretti-Bocchi-	Unico

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale	
	Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	Curricolo Individuale di Materia Triennio	

	Chiesa	
Edizioni:	ed. Marietti Scuola – Dea scuola	

	Testo/i in adozione classi quarte	Volumi
Titolo e Autori:	Più Movimento”, di Fiorini-Coretti-Bocchi,	Unico
Edizioni:	ed. Marietti Scuola – Dea scuola	

	Testo/i in adozione classi quinte	Volumi
Titolo e Autori:	Più Movimento”, di Fiorini-Coretti-Bocchi,	Unico
Edizioni:	ed. Marietti Scuola – Dea scuola	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Sono previsti l'utilizzo di questi strumenti.

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

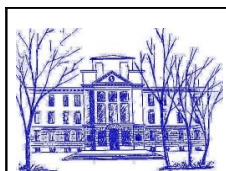
TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte	1 *	1
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche	2	2
Altro: voto di attività	1	1
TEST D'INGRESSO		
	NO	NO
Classi terze		X
Classi quarte		X
Classe quinta		X

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

*Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un **voto di attività** per valutare impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.*

N.B Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

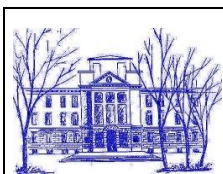
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 23/10/2022

Il Docente
GIORGIO BUZZONE



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

SPAGNOLO (3[^]LS)

CLASSE:

3[^]A

A. S.:

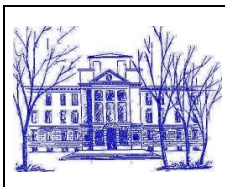
2022/2023

INSEGNANTE:

Prof.ssa Alessandra Bolis

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 22 allievi, 9 maschi e 13 femmine. In questo primo periodo dell'anno, la classe ha dimostrato un comportamento corretto e si mostra interessata alle proposte didattiche. La partecipazione è mediamente attiva. In base alle prime osservazioni e al risultato della prima verifica scritta, la classe si presenta abbastanza omogenea. L'impegno e le capacità di autoregolazione sono nella media.

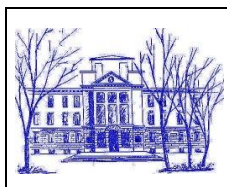
2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

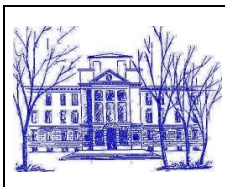
(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
SE1 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.		C
SE2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		C
SE4 Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER come seconda lingua comunitaria, al livello B1 del QCER come terza lingua comunitaria.	R	
SE6 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		C
SE9 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		C
T1 Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	R	
T2 Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	R	
T3 Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	R	
T6 Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.		C
T13 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		C
T14 Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere le specificità del suo patrimonio		C



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

CLASSE 3^ TURISMO (Terza lingua straniera) - Livello A1/A2 del QCER	
<ul style="list-style-type: none">- Scambiare informazioni di routine, usando strategie compensative.- Utilizzare appropriate strategie per comprendere informazioni prevedibili in messaggi chiari, brevi, scritti e orali, relativi ad argomenti noti e di immediato interesse nell'ambito familiare.- Produrre testi brevi e semplici, scritti e orali sull'ambito familiare.- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativo ad attività ordinarie nell'ambito familiare.- Distinguere e utilizzare gli elementi strutturali di base della lingua in testi semplici comunicativi, scritti, orali e multimediali.- Riconoscere le dimensioni culturali e interculturali della lingua spagnola.	<ul style="list-style-type: none">- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto familiare.- Strategie per la comprensione del senso generale di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti all'ambito familiare.- Strutture morfosintattiche di base adeguate alla produzione di testi semplici e brevi, scritti e orali, riferiti ad eventi nell'ambito familiare.- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relative ad attività ordinarie nell'ambito familiare.- Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografie e punteggiatura.- Aspetti socio-culturali più noti della Spagna.

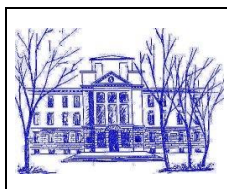
3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Si prevede di seguire la programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,

**APPROFONDIMENTO**

(es. *In itinere* - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- *In orario pomeridiano* secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Fra le strategie da mettere in atto per il sostegno e il recupero, si effettueranno interventi *in itinere* e se, necessario e attivato, tramite lo sportello Help. Si privilegeranno attività di tutoraggio tra pari e di apprendimento cooperativo. Gli interventi di recupero, potenziamento e approfondimento potranno anche essere effettuati in orario pomeridiano secondo le modalità e nei periodi di allineamento didattico stabiliti dal PTOF e dal Collegio dei Docenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Si fa riferimento al piano didattico del consiglio di classe (in corso di definizione).

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Si fa riferimento al piano didattico del consiglio di classe (in corso di definizione).

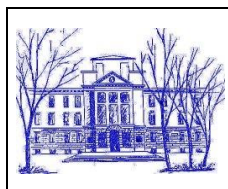
7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Ogni momento dell'attività didattica concorre al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici.

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: *in itinere*, corso, help; ...)

x	Lezione frontale	x	Cooperative learning
x	Lezione interattiva	x	Problem solving
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni pratiche

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

x	Lezione frontale	x	Cooperative learning
x	Lettura e analisi diretta dei testi	x	Altro: didattica digitale integrata

Si adotterà un metodo comunicativo a fine di favorire il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti alla lezione, attraverso il ricorso a conoscenze e abilità previe integrate con quelle nuove e con capacità personali. In tal modo si cercherà di sviluppare l'autonomia e l'acquisizione di consapevolezza da parte dello studente, così come la motivazione e la curiosità attraverso la realizzazione di prodotti concreti e reali. Per sviluppare una competenza interpersonale e relazionale si privilegeranno, soprattutto nella parte orale, i lavori a coppie o di gruppo in una prospettiva di lavoro collaborativo che favorisca l'interazione e il confronto costruttivo. Si diversificheranno le attività per consentire a ognuno di adattare la richiesta al proprio stile di apprendimento. Si controlleranno e correggeranno i compiti a casa, stimolando l'autocorrezione e l'autovalutazione. Le lezioni si svolgeranno prevalentemente in lingua straniera, cercando di stimolare gli studenti a sviluppare fin da subito un'adeguata competenza comunicativa.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Juntos, vol. 1 (per SPA 3 ^a lingua straniera)	Volumi
Autori:	Carla Polettini, José Pérez Navarro	1
Edizioni:	Zanichelli	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

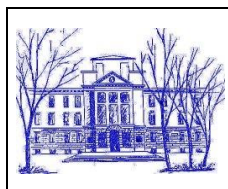
Durante le lezioni si utilizzerà il videoproiettore (LIM) come supporto didattico sia per proiettare materiale sia per correggere compiti e per le spiegazioni.

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

La tipologia delle verifiche varierà per valutare sia l'acquisizione delle conoscenze sia l'acquisizione delle competenze, specificatamente attraverso attività di comprensione e/o produzione scritta e orale. Le prove rispetteranno il percorso didattico della classe e verranno somministrate nel rispetto di quanto stabilito nella programmazione di dipartimento (vedi sotto):

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO



Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	2

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

In aggiunta ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti si terrà conto di:

a. Per lo scritto:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- capacità di organizzare/articolare il proprio pensiero con coerenza e coesione
- correttezza ortografica

b. Per l'orale:

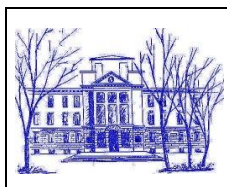
- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- disinvoltura espositiva
- pronuncia corretta

c. Per il percorso formativo:

- profitto
- partecipazione ed impegno
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza

Per la valutazione delle prove soggettive (per es. le interrogazioni) si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10, che sarà quella adottata dal consiglio di classe in questione. Per essere sufficiente l'alunno dovrà dimostrare di sapere (=conoscenze) i diversi esponenti linguistici trattati per operare/svolgere le funzioni comunicative richieste (= capacità) in relazione con le nozioni e gli argomenti a essi correlati, mostrando una competenza comunicativa (grafica/fonologica, semantica, morfo-sintattica, testuale e pragmatica) adeguata alla prestazione. Per le prove oggettive (strutturali) il livello di sufficienza è considerato attorno al 66 - 70% degli *item* corretti, applicando la tabella di conversione adottata dal dipartimento.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Per gli studenti con certificazione si seguiranno le indicazioni fornite nel Piano Didattico Personalizzato redatto dal Consiglio di Classe e approvato dalla famiglia.

Bergamo, 1 novembre 2022

La Docente
Alessandra Bolis



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

STORIA

CLASSE:

3^A

A. S.:

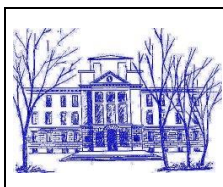
2022/2023

INSEGNANTE:

SCHIAVO ANGELA

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



1. SITUAZIONE DI PARTENZA

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da ventidue studenti, di cui tredici femmine e otto maschi. Tranne quattro studenti, gli altri provengono dalla ex 2^A di questo istituto. Uno studente inserito in elenco non ha mai frequentato le lezioni, fin dall'inizio dell'anno scolastico, mentre un altro studente non frequenta le lezioni da diversi giorni. La classe presenta un livello di partenza complessivamente sufficiente, tuttavia è poco partecipe e piuttosto passiva. Anche l'impegno risulta superficiale e/o discontinuo.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

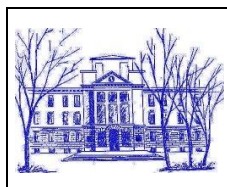
(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Si fa riferimento ai risultati di apprendimento riferiti al PECUP adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe.

Risultati di apprendimento relativi al pecup	

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Si fa riferimento alle competenze di base individuate dal Dipartimento Disciplinare

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

Si fa riferimento alle determinazioni delle abilità e conoscenze irrinunciabili stabilite dal Dipartimento di Materia.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Non sono previste U. A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento.

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze(5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

**Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di
dipartimento**

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
(5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

La modalità di recupero prevista è in itinere, con organizzazione di gruppi di allievi per attività in classe, ripresa degli argomenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

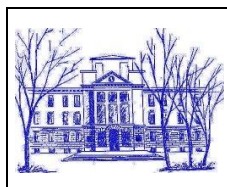
(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Non sono previste attività integrative e/o aggiuntive

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Non sono previste



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

La metodologia utilizzata prevede la lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving, lavoro di gruppo.

La modalità di recupero è in itinere.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Spazio Pubblico	Volumi
Autori:	Fossati – Luppi - Zanette	1
Edizioni:	Paravia Pearson	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

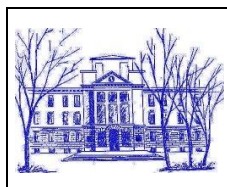
E' previsto l'utilizzo della lavagna touch screen per la proiezione di sintesi, mappe concettuali, schemi, filmati, carte geografiche storiche e disegni statistici.

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Almeno due verifiche orali per il primo e per il secondo periodo.

Si precisa la possibilità di ricorrere a prove scritte valide per l'orale.



11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si fa riferimento ai criteri di valutazione determinati dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento di Materia.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Si fa riferimento a quanto stabilito nel PDP

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 25/10/2022

La Docente
Angela Schiavo